

Evidenza

Prot. 5/1320

18 gennaio 1962

Rev.mo Don Angelicchio,

mi è giunta voce che l'Autorità Ecclesiastica avrebbe autorizzato lo studio per la creazione di un organismo che dovrebbe operare nel settore del noleggio e della distribuzione di films.

Nel caso che l'iniziativa - negli intendimenti dei promotori - possa in qualche modo riguardare l'ACEC, i suoi uffici e le sale cinematografiche da essa rappresentate, è mio dovere far presente la necessità che l'ACEC stessa sia consultata - oltre che per cercare di stabilire un'opportuna unitarietà di azione - anche al fine di evitare possibili difficoltà che potrebbero insorgere per mancanza di coordinamento con i programmi di attività di questa Associazione.

Mi sembra inoltre che, anche se sia da escludere quanto detto sopra, all'esperienza del mondo cinematografico acquisita dall'ACEC nei suoi dodici anni di vita si potrebbe utilmente ricorrere anche per una valutazione sia dei rischi di carattere economico che certe iniziative comportano data la concreta situazione di mercato, sia delle difficoltà di inserimento nel settore e di reperimento di pellicole che un nuovo organismo di distribuzione può incontrare.

Ritengo infine che sia anche da considerare l'ipotesi che l'iniziativa possa turbare la disciplina morale ed organizzativa così faticosamente raggiunta nel campo dell'esercizio cinematografico cattolico.

Don FRANCESCO ANGELICCHIO
Consulente Ecclesiastico del
Centro Cattolico Cinematografico
Via Conciliazione 2/c

ROMA

Le sarò grato se vorrà far conoscere a chi di competenza quanto ho ritenuto doveroso far presente e se potrà fornirmi più precise notizie in argomento.

Nell'attesa, porgo fraterni e cordiali saluti.

(Mons. Francesco Dalla Zuanna)